

GLMSummit » Intervista a Vincenzo Mascaro, Sales Expert di Leviahub

INTERVISTE

INTERVISTA A VINCENZO MASCARO, SALES EXPERT DI LEVIAHUB



Buongiorno, grazie per questa intervista e per la partecipazione a #GLMSummit25.

Verso il 2030: quali sono, a vostro parere, i più importanti trend di settore che caratterizzeranno i prossimi anni e che le aziende non possono ignorare? Quali sono le vostre proposte o soluzioni in merito?

Il futuro della logistica sarà guidato da tre direttrici fondamentali: **digitalizzazione integrata, sostenibilità reale e interconnessione dei sistemi**. Stiamo passando da una logica di semplice automazione a una visione data-driven, in cui la capacità di leggere e anticipare le informazioni diventa il vero vantaggio competitivo. Dal mio punto di vista, le aziende non potranno ignorare l'importanza di **integrare TMS e WMS in ecosistemi unificati**, capaci di dialogare con partner, clienti e vettori in tempo reale. Come **leader italiano nella produzione di software per la supply chain**, Leviahub è oggi in grado di offrire soluzioni **concrete, misurabili e subito operative**, capaci di generare valore tangibile e non solo tecnologico. Le nostre soluzioni ottimizzano carichi, pianificano i percorsi, monitorano le emissioni di CO₂, gestiscono la dogana, accompagnando le imprese verso una **logistica più efficiente, predittiva e sostenibile**, in un supporto costante alle persone.

Rinnovare il magazzino è un mantra sempreverde e di facile presa, ma ha senso puntare semplicemente su questo argomento commerciale o c'è un modo per riempire questo slogan di strategia e di progettualità a lungo termine?

Rinnovare non significa soltanto cambiare strumenti, ma **ripensare l'intero processo logistico**. Spesso si parla di automazione come di una "moda", ma senza una strategia di lungo periodo il rischio è quello di sostituire un problema con un altro.

Il nostro approccio in Leviahub, parte sempre da un'analisi approfondita dei flussi, delle priorità e delle persone coinvolte. Solo così si possono individuare interventi realmente efficaci, che coniughino innovazione e sostenibilità economica.

In questo senso, il "magazzino del futuro" non è solo un insieme di tecnologie, ma un **sistema dinamico e intelligente**, capace di adattarsi ai cambiamenti del mercato multi-cliente. Ogni investimento in WMS deve diventare un **fattore di competitività**, non una voce di costo. È questa la differenza tra vendere un software e **guidare un'evoluzione operativa**.

Intelligenza artificiale e intralogistica: grandi promesse per il futuro e ottime opportunità già a portata di mano. Cosa siete in grado di proporre in questo ambito?

L'intelligenza artificiale rappresenta oggi una delle leve più interessanti per migliorare l'efficienza e la precisione operativa. Non si tratta di fantascienza, ma di applicazioni già presenti: **pianificazione predittiva, ottimizzazione dei percorsi, allocazione automatica delle risorse, riduzione degli sprechi**. In Leviahub la trattiamo con **serietà e cognizione**: ogni progetto nasce da un'analisi concreta dei dati e da un obiettivo misurabile. Stiamo introducendo moduli basati su machine learning che analizzano i dati storici e suggeriscono azioni correttive in tempo reale. Questo significa passare da una gestione reattiva a una **logistica proattiva**, dove ogni informazione diventa valore. Il vero traguardo non è sostituire l'esperienza umana, ma **amplificarla**: la sfida sarà trovare **nuove generazioni di addetti con una solida cultura del dato e della sua analisi**. Per questo credo sia fondamentale **rafforzare la collaborazione tra imprese, università e istituti tecnici**, così da formare personale qualificato e subito impiegabile, consapevole e duraturo.